

# Aldo Manuzio

## il rinascimento di Venezia

a cura di

Guido Beltramini, Davide Gasparotto  
 formato 20x25, due edizioni (italiano e inglese),  
 brossura con alette, pp. 308 con 150 ill. a col.  
 45,00 euro ca.

### SAGGI IN CATALOGO

- Cesare De Michelis, *Manuzio e l'umanesimo veneziano*
- Laura Nuvoloni, Stephen Parkin, Paolo Sachet, *Aldo e l'oggetto libro*
- Federica Toniolo, *L'arte del libro. Manuzio e il libro illustrato a Venezia fra '400 e '500*
- David Landau, *L'arte dell'incisione a Venezia ai tempi di Manuzio*
- Helena Szepe, *L'Hyperotomachia Poliphili*
- Davide Gasparotto, *La nascita del quadro*
- Matteo Ceriana, *La scultura*
- Guido Beltramini, *L'architettura*
- Mario Infelise, *La vita di Aldo Manuzio*

### CATALOGO DELLE OPERE

*schede di:* Guido Beltramini, Maria Beltramini, Chiara Callegari, Giovanni Maria Fara, Davide Gasparotto, Sergio Momesso, Laura Nuvoloni, Pier Nicola Pagliara, Stephen Parkin, Giulio Pesavento, Chiara Ponchia, Paolo Sachet, Francesca Salatin, Alessandro Scarsella, Giulia Zaccariotto

Il catalogo della mostra è il risultato di un nuovo modo di interpretare il personaggio Manuzio allargando notevolmente il suo spazio d'azione all'interno del mondo artistico veneziano e non solo.

Innanzitutto il "libro" di Aldo è guardato con un'attenzione particolare alla sua estetica, oltre che alla sua storia, e con una riflessione sulle qualità visive. Al tempo stesso l'esperienza aldina è letta attraversando il lungo periodo veneziano, tra gli anni novanta del Quattrocento e la morte di Aldo nel 1515, in cui si assiste a una trasformazione rivoluzionaria che, lasciando alle spalle manoscritti e incunaboli miniati, portò alla nascita del libro. Inoltre lo sguardo si allarga e connette due campi contigui, ma finora separati dagli specialismi, quelli dell'arte dell'incisione e l'arte del libro. Non poteva mancare quindi un affondo sull'*Hyperotomachia* il «più bel libro illustrato del Rinascimento» le cui immagini (insieme alle descrizioni testuali) furono una presenza costante nella cultura figurativa veneziana per tutto il secolo, e anche oltre.

Parallelamente il catalogo traccia una serie di legami fra l'impresa di Aldo e gli altri ambienti artistici. L'architettura, che a Venezia viene rivoluzionata grazie a un collaboratore di Aldo, Giovanni Giocondo, ma anche aspetti della pittura – come il quadro da casa di tipo mitologico o il ritratto individuale – e soprattutto della scultura, sottolineando il legame non solo ideale fra la restituzione dei testi greci e latini e il restauro della statuaria antica. Il tutto dimostrando come sullo sfondo sia saldo il legame fra Aldo e l'umanesimo veneziano. Ne emerge un quadro mai esistito prima, completo e sistematico, che rilegge il ruolo di Manuzio in un ventennio cruciale per l'arte veneziana.

ufficio stampa

Chiara De Stefani  
 Marsilio Editori s.p.a.

tel. 041-2406512  
 cell. 331-6202922  
 fax 041-5238352